

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1667

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **DORINA BIANCHI**

Disposizioni in materia di vaccinazione contro  
tutte le forme di meningite

*Presentata il 9 ottobre 2013*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La distribuzione territoriale della meningite varia da regione a regione, rendendo così necessaria l'adozione di una normativa generale che, in ossequio alla tutela del diritto alla salute costituzionalmente garantito per tutti i cittadini, estenda in modo uniforme le misure di prevenzione.

La presente proposta di legge — al fine di tutelare la salute dei bambini che, frequentando le comunità infantili, sono potenzialmente soggetti al contagio da meningite, in particolare nelle forme da pneumococco e da meningococco — intende introdurre nei livelli essenziali di assistenza (LEA), garantiti dallo Stato in tutto il territorio nazionale, la profilassi vaccinale contro ogni forma di meningite per i nuovi nati e per i soggetti in età pediatrica.

A tale fine è necessario eliminare la disparità di accesso alla vaccinazione at-

tualmente esistente tra le regioni, dando attuazione a programmi coordinati e garantiti uniformemente in tutto il territorio nazionale.

In Italia, la mappa della vaccinazione pneumococcica dei bambini, introdotta in molti altri Paesi occidentali, presenta disparità per quanto concerne le diverse regioni.

La tutela dei bambini dal pericolo di contrarre la meningite è stata prevista prioritariamente da alcune regioni del sud, mentre altre regioni, che pure hanno registrato un numero molto elevato di infezioni, non hanno ancora riconosciuto l'importanza della prevenzione, basando la loro scelta su meri calcoli di ordine economico, inaccettabili di fronte a patologie che possono mettere a repentaglio la vita.

L'allarme era già stato lanciato da alcune associazioni di genitori che avevano evidenziato come alcune regioni, in parti-

colare del nord, non si fossero allineate al piano nazionale di vaccinazioni 2005-2007.

L'esperienza italiana evidenzia chiaramente che, nel caso delle vaccinazioni raccomandate, l'assenza di un'adeguata campagna di informazione limita sensibilmente l'adesione all'intervento da parte della popolazione.

L'indagine conoscitiva sulla copertura vaccinale in età pediatrica e sulla ospedalizzazione dei bambini affetti da malattie infettive, conclusa nella seduta del 16 marzo 2004 dalla Commissione parlamentare per l'infanzia, aveva già riscontrato sul tema delle vaccinazioni una situazione problematica, che si è poi acuita a seguito della modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, con l'attribuzione alle regioni della gestione della sanità. Ciò ha reso difficile un coordinamento a livello centrale, comportando nei fatti l'adozione di calendari vaccinali differenziati per regione.

Occorre quindi superare le differenze geografiche nelle modalità operative e nei percorsi assistenziali: tali disuguaglianze costituiscono un'inaccettabile violazione del diritto dei cittadini all'uguale accesso a fondamentali interventi di prevenzione e di cura, garantiti dallo Stato attraverso l'applicazione dei LEA.

Le implicazioni di tali considerazioni sono tanto più rilevanti in quanto riferite al bambino, soggetto fragile per definizione che va tutelato socialmente e giuridicamente con particolare attenzione.

Parlare di meningite significa parlare, oltre che della morte di sfortunati bambini, di una serie gravissima di *handicap* quali: cecità, sordità, epilessia, ritardo nello sviluppo mentale e psico-motorio, che pregiudicano la possibilità di una vita

normale per i bambini colpiti e, indirettamente, per le loro famiglie, che devono sopportare, oltre al disagio della malattia in sé, anche i rilevanti costi connessi all'assistenza.

È significativo ricordare in questa sede come negli USA la vaccinazione attiva e gratuita contro lo pneumococco, già operativa dal 2000, ha mostrato una grande efficacia non solo nel proteggere i soggetti vaccinati, ma, grazie a un effetto indiretto, ha avuto un impatto sostanziale nel ridurre alcune patologie anche negli adulti e anziani (otite, polmonite, per citare alcuni esempi), dimostrando di essere uno strumento efficace di sanità pubblica per migliorare lo stato di salute di tutta la popolazione.

La presente proposta di legge si compone di quattro articoli.

L'articolo 1 definisce raccomandabili le vaccinazioni contro ogni forma di meningite e, come tali, le inserisce nei LEA, dando effettivo riconoscimento, su tutto il territorio nazionale, ai diritti civili e sociali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione.

L'articolo 2 stabilisce che i tempi e le modalità di erogazione della copertura vaccinale e i relativi calendari sono fissati da ciascuna regione e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

L'articolo 3 prevede che il Ministro della salute promuova campagne di informazione al fine di rendere note le caratteristiche della profilassi vaccinale contro tutte le forme di meningite e le modalità di offerta dei relativi servizi.

L'articolo 4 provvede alla copertura finanziaria del provvedimento a decorrere dal 2014.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

*(Copertura vaccinale contro tutte le forme di meningite).*

1. Le vaccinazioni per la prevenzione di tutte le forme di meningite sono raccomandabili e, in quanto tali, sono incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA), concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione.

## ART. 2.

*(Modalità di erogazione).*

1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano determinano i tempi e le modalità di erogazione della copertura vaccinale di cui all'articolo 1 e stabiliscono i relativi calendari.

## ART. 3.

*(Campagne di informazione).*

1. Il Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, promuove campagne di informazione al fine di rendere note le caratteristiche della profilassi vaccinale contro tutte le forme di meningite e le modalità di offerta dei relativi servizi.

## ART. 4.

*(Copertura finanziaria).*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 16.000.000

di euro annui a decorrere dall'anno 2014, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto in bilancio, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativo al finanziamento delle Agenzie fiscali, di cui all'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni della presente legge, anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e trasmette alle Camere, corredati di apposite relazioni, gli eventuali decreti adottati ai sensi dell'articolo 26, comma 2, della medesima legge n. 196 del 2009.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

